



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **14 MAR 2019** Protocollo N. **105087** Class. Pr. Fasc. Allegati N.

Oggetto: T.U. 11.12.1993, n. 1775 – L.R. 13.04.2001 n. 11. Istanza in data 15.11.1994 per concessione di derivazione d'acqua mod. 0.03000 da falda sotterranea in comune di THIENE per uso Industriale. - Invio atti concessori - Pratica n° 269/LE

→  
Alla Ditta: FONDERIA CORRA' SPA  
Via Ca' Magre' n°50/A  
36016, THIENE (VI)

e p.c. Alla Direzione Difesa del Suolo  
Calle Priuli – Cannaregio, 99  
30121 – VENEZIA

All'Autorità di Bacino  
Delle Alpi Orientali  
Cannaregio 4314  
Palazzo Cà Michiel dalle Colonne  
30131 VENEZIA  
[adbve.segreteria@legalmail.it](mailto:adbve.segreteria@legalmail.it)

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
36016 THIENE  
[thiene.comune@pec.altovicentino.it](mailto:thiene.comune@pec.altovicentino.it)

AVS (Alto Vicentino Servizi)  
Via S. Giovanni Bosco 77  
36016 THIENE  
[avsspa@legalmail.it](mailto:avsspa@legalmail.it)

Si comunica che con decreto n. 96 in data 08.03.2019, esecutivo, è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua in oggetto evidenziata.

Si trasmettono copia del Decreto di concessione e originale del Disciplinare contenente le condizioni per l'uso della concessa derivazione.

Copia autentica del Decreto di concessione potrà all'occorrenza essere prodotta direttamente dallo scrivente Ufficio in qualsiasi momento, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Agli Enti che leggono per conoscenza si trasmette copia del Decreto.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Mauro RONCADA

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada  
Responsabile Ufficio Concessioni e Derivazioni d'acqua  
Geom. Francesco Norbiato  
Referente per l'istruttoria:  
RASI Monica – tel. 0444/337874

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 67E836

P.IVA 02392630279



**Giunta Regionale**  
**AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO – DIREZIONE OPERATIVA**  
**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA**

Oggetto: concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.03000 da falda sotterranea in Comune di THIENE (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.

Pratica n.269/LE

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013  
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di THIENE a favore della ditta FONDERIA CORRA' SPA  
Istanza della ditta in data 09.12.1994 prot. n. 19403  
T.U. 11.12.1933, n.1775

**IL DIRETTORE**

**VISTA** l'istanza in data 09.12.1994 della ditta FONDERIA CORRA' SPA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di THIENE mod. medi 0.03000 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.03000 pari a l/sec. 3.00;

**VISTO** il disciplinare n. 20 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 06.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

**D E C R E T A**

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FONDERIA CORRA' SPA (Partita IVA n. 00147290241) con sede a THIENE , Via Ca' Magre' il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Rozzampia di THIENE, mod. medi 0.03000 d'acqua per utilizzo Industriale.

**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.02.2019 n 20 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 2'432.49 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

f.to Ing. Mauro RONCADA



ATTO N. 20 DEL \_\_\_\_\_

REGIONE DEL VENETO

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO – DIREZIONE OPERATIVA

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

### DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in Comune di THIENE chiesta dal FONDERIA CORRA' SPA (P. IVA. 00147290241) con istanza in data 15.11.1994. Pratica n. **269/LE**

**ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE** - La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di THIENE , in base alla quale viene stabilito il canone, è fissata nella misura media pari a moduli 0.03000 (l/sec. 3.00) come definito nella documentazione tecnica e ai sensi del Piano di Tutela delle Acque - D.C.R. n. 107 del 05.11.2009. L'acqua dovrà essere utilizzata esclusivamente per uso Industriale.

**ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE E REGOLAZIONE DELLA PORTATA** - L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a proprio giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con il buon regime della risorsa idrica, e con eventuali nuove opere da eseguire alla difesa della risorsa medesima e ciò senza che possano essere vantate pretese di indennizzi. Affinchè possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, il concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo. Di conseguenza si impegna a consentire e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla derivazione dei funzionari dell'Amministrazione concedente. Inoltre, qualora si rendessero disponibili acque superficiali idonee all'uso e tali da soddisfare l'utenza, distribuite mediante strutture consortili o comunali, il concessionario sarà tenuto a dotarsene in alternativa alla presente derivazione. Nel caso si tratti di pozzi finestrati sia in falda freatica , che in falde profonde, il concessionario dovrà provvedere ad eseguire lavori atti a limitare l'emungimento alla sola falda freatica. Nel caso si debba mantenere l'emungimento da più falde (compatibilmente con le esigenze di tutela e protezione degli acquiferi profondi) è tenuto a separare i prelievi, eliminando le interconnessioni idrauliche tra le diverse falde e adottare tutte le precauzioni atte ad evitare il

passaggio di inquinanti da una falda all'altra.

**ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI** - Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica sotterranea. Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. La quantità di acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni o modificazioni e dovrà quindi essere costantemente correlata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni. Le camerette ed i locali avanpozzo dovranno essere mantenuti puliti ed asciutti e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere i pozzi da contaminazioni ambientali dirette. La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali ulteriori nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

La concessione è nominale, pertanto non può essere ceduta ad altri. Il cambio di titolarità dovrà essere richiesto all'Amministrazione concedente con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. 1775/1933.

La ditta concessionaria dovrà comunicare entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300,2436,2470 e 2502 del Codice Civile.

**ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE** - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 7 (sette) successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi o della falda acquifera sotterranea si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere, o di obbligare il concessionario a cementare il pozzo e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino del sottosuolo nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

**ART. 5 - CANONE** - Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, entro il 30 giugno

di ogni anno, il canone demaniale pari ad € 2.432,49 (euro duemilaquattrocentotrentadue/49), in conto 2018, calcolato ai sensi della legge 36/94 e successive modifiche ed integrazioni, da aggiornarsi annualmente in base al tasso di inflazione programmato. Tale canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55, comma 6, del T.U. di Legge 11.12.1933 n. 1775.

**ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI** - All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato il pagamento dei canoni arretrati a decorrere dal 10.08.1999, data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 36/1994 che ha dichiarato la pubblicità di tutte le acque; il pagamento di una somma pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima; il versamento di una somma pari a un quarantesimo del canone, quale contributo idrografico, a termini del II comma, art. 7 del T.U. n. 1775/1933; il versamento delle spese di istruttoria. Restano poi a carico della ditta concessionaria tutte le altre spese inerenti alla concessione.

**ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI** - Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. 1775/1933 e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D. Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (L. 36/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

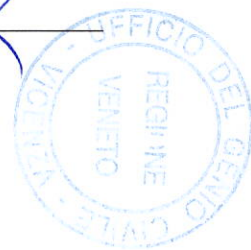
**ART. 8 - DOMICILIO LEGALE** - Il presente disciplinare è sottoscritto dalla Ditta FONDERIA CORRA' SPA P. I.V.A. 00147290241 con sede in Comune di THIENE.

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in THIENE presso la sede comunale. Ai sensi del D.P.R. 02.11.1979 n. 784 il numero di C.F. assegnato dal Ministero delle Finanze alla Regione Veneto è 80007580279.

IL CONCESSIONARIO

**FONDERIA CORRA' S.p.A.**  
Via Cà Maggiore, 50/A  
36016 THIENE (VI)  
P.IVA 00147290241

Il DIRETTORE Ing. Mauro RONCADA





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Formula Certa<sup>®</sup>  
Certificata

C

nexive



T103D001966509001

FONDERIA CORRÀ SPA  
Via Ca' MAGRÈ 150/A  
36016 THIENE VI